

VERBALE D'INTESA

Il giorno 2 giugno 1999, tra la Delegazione dell'Ente e le Organizzazioni sindacali a livello nazionale, si è tenuto un incontro sulla individuazione degli obiettivi nazionali e locali a cui correlare i compensi diretti ad incentivare la produttività collettiva per il miglioramento dei servizi, nonché sui relativi criteri e modalità di corresponsione degli stessi.

Le parti si danno atto che tali intese sono finalizzate ad assicurare alle diverse Unità i necessari strumenti di sostegno allo svolgimento delle attività per la realizzazione dei propri obiettivi e, in ragione di dette specifiche finalità, costituiscono elemento prioritario della contrattazione integrativa di Ente, che viene definito, pertanto, in via anticipata rispetto al contratto collettivo integrativo aziendale 1999-2001, nel quale, comunque, le predette intese confluiranno.

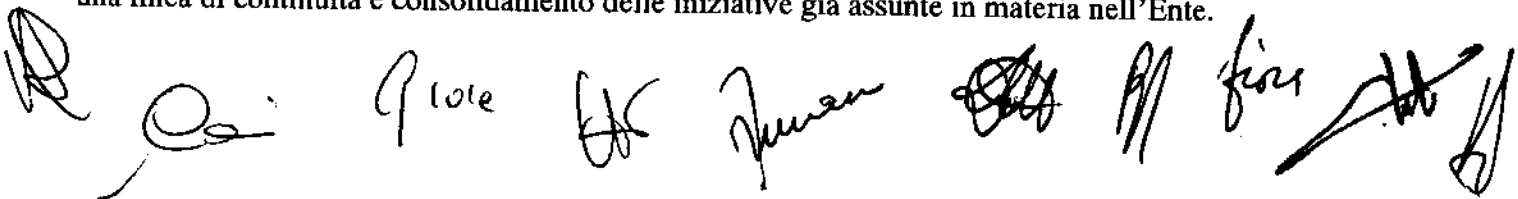
PREMESSA

Il trattamento economico accessorio è oggetto peculiare della contrattazione collettiva integrativa di Ente ed assume l'obiettivo, ai sensi dell'art.4, comma 1 del Ccnl 16.2.1999, "di incrementare la produttività e la qualità del servizio e di sostenere i processi di riorganizzazione e di innovazione tecnologica e organizzativa".

L'art.32, comma 1 del citato Ccnl stabilisce che il Fondo per i trattamenti accessori "è prioritariamente finalizzato a promuovere reali e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza/efficacia dell'amministrazione e qualità di servizi istituzionali, mediante la realizzazione, attraverso la contrattazione integrativa di piani produttivi annuali e pluriennali e di progetti strumentali e di risultato, basati su sistemi di programmazione e di controllo quali/quantitativo dei risultati".

Con riferimento a tale previsione contrattuale vengono individuati obiettivi pianificati, sia nazionali che locali, ritenendo, allo stato, di non determinare lo stanziamento relativo all'istituto in parola, che verrà definito in sede di contrattazione integrativa aziendale relativa al periodo 1999-2001. Ai soli fini dell'erogazione dell'acconto, viene confermato lo stesso importo dell'anno 1998 pari a L.23.000.000.000.

Ciò premesso, si riportano nel dettaglio gli obiettivi ed i criteri e modalità di corresponsione dei compensi ad essi correlati, che, soprattutto per le Direzioni regionali e per le Strutture centrali trovano riferimento nei criteri del decentramento, secondo le più recenti indicazioni legislative ed in una linea di continuità e consolidamento delle iniziative già assunte in materia nell'Ente.



OBIETTIVI

Obiettivi nazionali

referiti ad obiettivi strategici generali, con valenza economica del 30% dell'importo globale dello specifico Fondo per la "produttività collettiva" (una volta che sarà definito):

a) SEDI

1) Linea Premi

Incasso su accertamento premi 1999 (ob.A6) più incasso su accertamento premi 1998 e precedenti (ob.A7), inteso come cassa complessiva (competenza più esercizi precedenti), in una percentuale complessiva non inferiore al 79% della massa riscuotibile a livello nazionale (residui attivi - presunti alla fine dell'esercizio 1998 - pari a L.2.967.500.000.000 più previsione di competenza dell'esercizio 1999 pari a L.11.837.000.000.000).

Al riguardo si precisa che:

- la cassa totale è determinata dalla sommatoria degli incassi rilevati dalla procedura della contabilità finanziaria per i capitoli 010 (premi industria) e 012 (premi medici RX), ivi comprese le somme eventualmente presenti sui sottoconti di transito, con esclusione degli importi per sanzioni ed interessi contabilizzate ai capitoli 070 e 071, al 31.12.1999;
- la massa creditizia è costituita dalla sommatoria degli accertamenti rilevati da contabilità finanziaria per i capitoli 010 e 012, dei residui iniziali rilevati dal consuntivo 1998 al netto delle variazioni per abbattimenti e rinunce al 31.12.1999;

Ciascuna Sede concorrerà al raggiungimento dell'obiettivo minimo nazionale (79%), realizzando una misura percentuale non inferiore alla propria media relativa al triennio 1996-1998.

Eventuali variazioni di portafoglio derivanti da oggettive e certificate modifiche dell'azzoneamento saranno oggetto di specifica verifica a livello nazionale.

Tale obiettivo di cassa trova giustificazione e presupposto nella necessità di procedere con maggiore impegno nella cura della gestione dei residui anche in presenza dell'imminente riforma del sistema di riscossione coattiva, introdotto dalla legge n.337/98 e dai relativi decreti di attuazione.

2) Linea prestazioni

L'attività produttiva delle Sedi si caratterizza per un ormai consolidato andamento positivo, quanto ai tempi medi di liquidazione degli infortuni e di costituzione delle rendite normali da infortunio, il cui mantenimento, pertanto, è da considerare condizione pregiudiziale per l'erogazione dei compensi collettivi correlati ad obiettivi diversi, in linea con le finalità indicate dagli artt. 4 e 32 del Ccnl 16.2.1999 richiamati in premessa.

In tale contesto, sulla base di una valutazione globale dell'attività istituzionale delle Sedi nella linea prestazioni ed al fine di pervenire ad un andamento equilibrato delle relative linee di prodotto, è individuato il seguente **obiettivo (da considerarsi unitario)**:

- a) **riduzione – rispetto al 1998 – dei tempi medi di costituzione delle rendite dirette da MP, normali e da collegiale, con esclusione delle rendite da giudizio e dei casi per i quali, essendo stati definiti con un grado di inabilità non indennizzabile, non è possibile costituire una rendita provvisoria;**
- b) **riduzione del contenzioso passivo rispetto all'entità dei casi (sia di infortunio che di MP) rilevata al 31.12.1998 e certificata da ciascun Dirigente di Sede sulla base di formale dichiarazione dell'Avvocatura territoriale di riferimento.**

La misura della riduzione in entrambe le linee di prodotto suindicate sarà oggetto di negoziazione decentrata a livello locale.

Per quanto riguarda la linea di prodotto sub b), l'obiettivo di riduzione dovrà conseguire ad una riorganizzazione delle attività delle Sedi, che comporti - anche per le citazioni relative all'anno 1999 - il mantenimento della stessa riduzione negoziata rispetto ai dati al 31.12.1998, attraverso l'attivazione sistematica della fase del pre-contenzioso, resa ancor più possibile dalla generalizzata recente assegnazione di legali

3) Linea strumentale

Contenimento delle spese non obbligatorie rientranti nella categoria IV "servizi e spese correnti" entro i limiti budgetari risultanti dalla relativa assegnazione iniziale.

L'obiettivo consiste nella razionalizzazione – ai fini di un suo contenimento - della spesa rientrante nei capitoli ricompresi nella categoria IV delle uscite e si intenderà raggiunto, qualora la somma degli impegni alla data del 31.12.1999 sia inferiore – sulla base di puntuali scelte e connesse motivazioni - ai limiti fissati dalle assegnazioni budgetarie iniziali per l'anno in corso.

I tre obiettivi summenzionati, la cui valenza individuale dovrà essere negoziata in occasione della contrattazione decentrata a livello locale, non potranno in ogni caso avere incidenza, nell'ambito del 30% - inferiore al 7% ciascuno.

A series of handwritten signatures and initials in black ink, including the name 'Giolo' and other illegible names, positioned at the bottom of the document.

b) DIREZIONI REGIONALI E PROVINCIALE

1) Contenimento della spesa per beni e servizi propri di struttura

Contenimento delle spese non obbligatorie rientranti nella categoria IV "servizi e spese correnti" entro i limiti budgetari risultanti dalla relativa assegnazione iniziale, con la medesima declinazione prevista per le Sedi.

2) Contenimento delle "forbici" tra le Sedi insistenti sul territorio di competenza per le linee istituzionali, gestionali e strumentali

La riduzione percentuale del divario, rispetto al 31.12.1998, è negoziata in sede di contrattazione decentrata locale, delle singole Direzioni regionali e della Direzione provinciale di Bolzano.

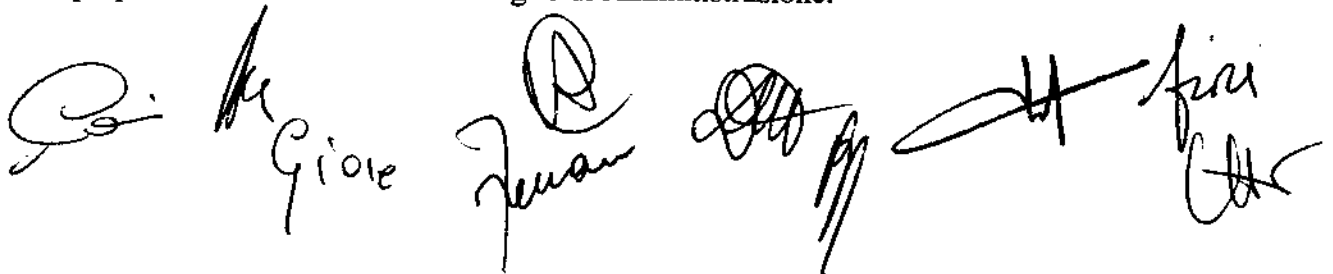
3) Definizione dei crediti inesigibili e smaltimento del contenzioso amministrativo in tema di applicazione della tariffa dei premi

In relazione alle recenti disposizioni emanate ed in attuazione dei principi di decentramento, tale obiettivo assume, nell'imminenza dell'avvio del nuovo regime di riscossione coattiva dei crediti, da un lato, e della prevista riforma del sistema tariffario, dall'altro, ancor più accentuata valenza.

L'obiettivo, da considerarsi unitario, è costituito:

- a) dall'eliminazione dagli archivi amministrativi dei crediti per premi riferiti a posizioni assicurative cessate e/o fallite dichiarati inesigibili con determinazione del Direttore regionale, in una percentuale non inferiore al 10% dell'ammontare di tali crediti rilevati per ciascuna Direzione regionale alla data del 1° gennaio 1999 sulla base delle evidenze fornite dalla specifica procedura INFOCENTER;
- b) dalla conclusione delle operazioni volte alla definizione dei ricorsi presentati ai sensi dell'art.39 del D.P.R. n.1124/65 dai datori di lavoro negli anni 1996, 1997 e 1998, trasmessi alle stesse Direzioni regionali dalla Direzione centrale rischi, a tutto il 31.5.1999.

Per quanto riguarda la linea di prodotto sub b), rientrano nella stessa l'acquisizione delle dichiarazioni di rinuncia alla prosecuzione del contenzioso per effetto della composizione in sede locale delle vertenze, ovvero, negli altri casi, ove non esistano motivi ostativi non imputabili all'Ente, la conclusione della fase istruttoria con l'invio alla citata Direzione centrale delle relazioni illustrative sui gravami e delle conseguenti proposte di deliberazione al Consiglio di Amministrazione.

 Five handwritten signatures in black ink, arranged horizontally. From left to right: a signature that appears to be 'G. Giole', a signature that appears to be 'Zucchi', a signature that appears to be 'M. M.', a signature that appears to be 'H. H.', and a signature that appears to be 'C. C.'.

Sempre con riferimento alla linea di prodotto sub b), il connesso obiettivo si intende raggiunto:

- per le Direzioni regionali aventi in carico fino a n.100 ricorsi, relativi al triennio 1996-1998, con la definizione della totalità dei ricorsi stessi;
- per le Direzioni regionali aventi in carico da n.101 a n.300 ricorsi, relativi al triennio 1996-1998, con la definizione del 60% degli stessi;
- per le Direzioni regionali aventi in carico oltre n.300 ricorsi, relativi al triennio 1996-1998, con la definizione del 40% degli stessi

I tre obiettivi summenzionati, la cui valenza individuale dovrà essere negoziata in occasione della contrattazione decentrata a livello locale, non potranno in ogni caso avere incidenza, nell'ambito del 30% - inferiore al 7% ciascuno.

c) STRUTTURE CENTRALI

Per le Strutture centrali è previsto un unico obiettivo con valenza del 30%.

- **Decentramento.**

Nel quadro delle iniziative connesse e conseguenti all'emanando "Regolamento di organizzazione", per le Strutture centrali è prioritario l'obiettivo di realizzare le condizioni per l'effettivo decentramento di funzioni e adempimenti ancora accentrati, secondo le precisazioni al riguardo contenute nella premessa del presente accordo.

Ciascuna Struttura centrale formulerà relativi piano analitico e progetti, con connessa tempificazione, che assicurino comunque sulla base di tutte le componenti organizzative la gradualità del processo di decentramento e il necessario aggiornamento professionale del personale delle Unità territoriali interessate.

d) CENTRO PROTESI DI VIGORSO DI BUDRIO

Il Centro protesi di Vigorso di Budrio individuerà specifici obiettivi, con valenza complessiva del 100%, correlati alla funzione tipica di detto Centro e delle filiali da esso dipendenti.

Tale soluzione è strettamente connessa alla peculiarità organizzativa e funzionale di detta struttura, caratterizzata da specificità di compiti e da particolare autonomia gestionale.

In ragione di detta peculiarità, inoltre, gli obiettivi del Centro, da individuare nel numero di **tre** e con valenza per ciascuno di essi non inferiore al 30%, saranno definiti secondo il criterio della unitarietà, in un contesto di complementarietà che, nel rispetto della differenziazione delle diverse discipline contrattuali di riferimento e del sistema delle relazioni sindacali previsto in ciascuna di dette discipline, assicuri comunque la convergenza delle attività di tutto il personale verso il raggiungimento dei predetti obiettivi.

Ca Agio *70* *70* *70* *70* *70* *70*

Obiettivi locali

Sono fissati nel numero di **TRE**, con valenza minima (fatto il 70% uguale a 100) del 25% ciascuno, devono riguardare aree di criticità locali e dovranno risultare, **per le Strutture centrali, le Direzioni regionali e provinciale e per le Sedi**, da uno specifico piano delle attività relative.

=====

CONTRATTAZIONI

In conformità alle previsioni dell'art.4, commi 2 e 3, lett, B), del Ccnl 16.2.1999, la contrattazione a livello di struttura periferica rappresenta un momento essenziale ai fini della individuazione di obiettivi predefiniti ed orientati ad un effettivo e verificabile miglioramento dei livelli di produttività e del livello quantitativo e qualitativo dei servizi istituzionali.

Gli obiettivi 1999, risultanti dai piani regionali e da quelli delle strutture centrali, a suo tempo negoziati, rivestono natura di indirizzi operativi per le Unità organizzative rispettivamente interessate.

Sotto tale specifico profilo, detti piani non si configurano vincolanti rispetto alle scelte programmatiche che, nella quantificazione degli obiettivi e delle connesse risorse, trovano nella contrattazione decentrata a livello locale la sede più appropriata.

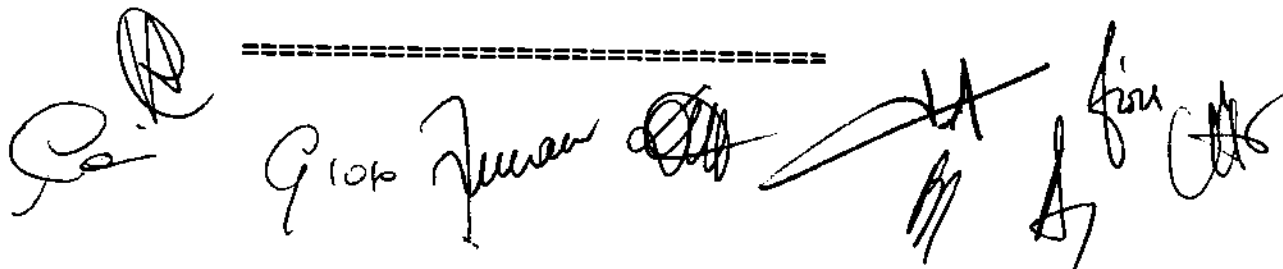
Detta contrattazione, che dovrà essere definita con i soggetti di cui all'art.8, comma 2 del citato Ccnl, individuerà la fattibilità degli obiettivi di struttura, definendone la funzionalità, misurabilità e raggiungibilità, che rappresentano i presupposti, da un lato, della responsabilità e collaborazione di tutto il personale per il risultato dell'attività lavorativa e, dall'altro lato, della piena assunzione da parte dei dirigenti delle responsabilità, oltrechè dei risultati, anche dell'attribuzione dei trattamenti accessori, ad essi riconosciuta dall'art.49 del d.lgs. n.29/1993.

Per mantenere le finalità ed i compiti sopradescritti, è necessario un assiduo monitoraggio sull'attualità degli obiettivi individuati e sui metodi comportamentali seguiti in sede di contrattazione decentrata a livello di struttura periferica.

Delle eventuali variazioni dovrà essere data immediata comunicazione alla Direzione centrale pianificazione, programmazione e controllo (per le Sedi, tramite il Direttore regionale e provinciale).

Gli esiti di detto monitoraggio - da confrontare costantemente con le OOSS. come sopra indicate - potrà anche comportare una diversa quantificazione degli obiettivi individuati in precedenza ed una diversa distribuzione delle rispettive risorse, purchè tale revisione sia fondata sulla reale e puntuale valutazione di tutti gli elementi che concorrono al raggiungimento dei predetti obiettivi.

=====



 The bottom of the page features several handwritten signatures and initials. From left to right, there is a signature that appears to be 'P. R.', followed by the name 'Giorgio Zucchi' written in cursive. To the right of the name are several sets of initials and signatures, including a large 'A', 'M', 'S', and 'C' with various scribbles and a signature that looks like 'fina' followed by 'C' and 'K'.

INDICAZIONI OPERATIVE E TEMPORALI

Per tutte le strutture ai diversi livelli territoriali, le rispettive contrattazioni decentrate dovranno essere definite entro e non oltre il 15 giugno 1999; dalle stesse dovrà risultare:

- a) per le SEDI:
- **obiettivi nazionali:** indicazione dell'incidenza percentuale di ciascuno dei tre obiettivi premi, prestazioni e strumentale e - limitatamente agli obiettivi prestazioni e strumentale - rispettive percentuali massime di scostamento;
 - **obiettivi locali:** individuazione dei tre obiettivi e, per ciascuno di essi, delle relative incidenze e delle percentuali massime di scostamento.
- b) per le DIREZIONI REGIONALI E PROVINCIALE
- **obiettivi nazionali:** indicazione dell'incidenza percentuale di ciascuno dei tre obiettivi e - limitatamente ai due obiettivi di contenimento sopraindicati - rispettive percentuali massime di scostamento;
 - **obiettivi locali:** individuazione dei tre obiettivi e, per ciascuno di essi, delle relative incidenze e delle percentuali massime di scostamento.
- c) per le STRUTTURE CENTRALI
- **obiettivo nazionale:** indicazione della percentuale massima di scostamento;
 - **obiettivi locali:** individuazione dei tre obiettivi e, per ciascuno di essi, delle relative incidenze e delle percentuali massime di scostamento.
- d) per il CENTRO PROTESI DI VIGORSO DI BUDRIO
- individuazione degli specifici obiettivi ed indicazione, per ciascuno di essi, delle relative incidenze e delle percentuali massime di scostamento.

In ordine ai criteri per la determinazione delle suindicate percentuali massime di scostamento rispetto al raggiungimento degli obiettivi individuati, si fa rinvio al paragrafo "erogazione dei compensi collettivi".

L'avvenuta contrattazione, che dovrà risultare da appositi verbali, sarà certificata dai rispettivi responsabili di struttura (per quanto riguarda le Sedi, provvederanno i Direttori regionali e provinciale). La Sede regionale di Aosta ed il Centro protesi di Vigorso di Budrio provvederanno direttamente a detta certificazione.

Le certificazioni dovranno pervenire alla Direzione centrale pianificazione, programmazione e controllo entro e non oltre il 25 giugno 1999, in vista della prima verifica a livello nazionale, da effettuarsi entro e non oltre il 2 luglio 1999.

=====

ANTICIPAZIONE MENSILE

Resta fermo il meccanismo di corresponsione dell'anticipazione mensile previsto dall'art.13 del D.P.R. n.267/1987, la cui somma annua complessiva ammonta a L.5.762.000.000.

Detta anticipazione continuerà ad essere erogata anche nell'anno 2000, a partire dal mese di gennaio, fatte salve diverse intese che dovessero essere raggiunte in sede di contrattazione integrativa aziendale 1999-2001.

=====

EROGAZIONE DELL'ACCONTO

La corresponsione dell'acconto è subordinata all'inoltro (nei termini indicati in precedenza) delle certificazioni di cui sopra e verrà effettuata con le competenze del mese di luglio 1999, avendo a riferimento la seguente scala parametrale e sarà erogato in relazione alle ex qualifiche funzionale, nonché alle ore di lavoro ordinario prestato nel periodo 1° gennaio - 30 giugno 1999, fatte salve le assenze disciplinate dall'art.21, comma 7 del Ccnl 6.7.1995, e dagli artt.4 e 5 della legge n.1204/1971:

<i>ex qq.ff.</i>	<i>Parametri</i>
III-IV-V	111.00
VI	118.00
VII	135.00
VIII	143.00
IX	144.00

=====

EROGAZIONE DEI COMPENSI COLLETTIVI

I compensi collettivi sono calcolati avendo a riferimento i parametri precedentemente indicati e sono erogati in relazione alle ex qualifiche funzionali rivestite, nonché alle ore di lavoro ordinario prestato nel periodo 1° gennaio - 31 dicembre 1999, fatte salve le assenze disciplinate dall'art.21, comma 7 del Ccnl 6.7.1995, e dagli artt.4 e 5 della legge n.1204/1971

SEDI

Nella contrattazione decentrata a livello di struttura, sulla base di indirizzi generali valevoli per il territorio regionale, dovranno essere definite le percentuali massime di scostamento rispetto al raggiungimento degli obiettivi individuati, che daranno conseguentemente luogo alla graduazione dei compensi secondo fasce decrescenti pari a 100% - 90% - 80% - 0.

Per la concreta erogazione dei compensi all'atto della verifica finale, le Sedi, la Sede regionale di Aosta ed il Centro protesi di Vigorso di Budrio indicheranno nel relativo verbale la fascia percentuale in cui si collocano i compensi.

DIREZIONI REGIONALI E PROVINCIALE

Analogamente a quanto previsto per le Sedi, gli obiettivi regionali realizzati vengono posizionati su una delle fasce suindicate (100% - 90% - 80% - 0), parimenti indicata nel verbale di contrattazione regionale, che dovrà altresì tenere conto della omogeneizzazione dei risultati programmati nell'ambito territoriale di competenza.

STRUTTURE CENTRALI

Analogamente, presso le strutture centrali i compensi saranno erogati secondo le suindicate fasce percentuali decrescenti (100% - 90% - 80% - 0).

I compensi vengono corrisposti sulla base di coefficienti di merito partecipativo individuale, attribuiti, con provvedimento motivato del dirigente, secondo criteri selettivi nell'ambito della seguente scala parametrica:

1 - 0,80 - 0,65 - 0.

Avverso il provvedimento individuale di riduzione dei compensi o di esclusione dagli stessi, che deve essere assunto dal competente dirigente sulla base di adeguate motivazioni, può essere proposto ricorso, anche in opposizione, entro 30 giorni dalla data di relativa notifica al Dirigente responsabile della Direzione centrale organizzazione risorse umane, che decide in via definitiva, sentite le OO.SS..

Tale provvedimento, perché non si configuri come iniziativa avulsa dal contesto organizzativo e produttivo della struttura, deve essere preceduto da apposita e tempestiva comunicazione al dipendente interessato del suo insufficiente o mancato apporto, secondo un metodo comportamentale che privilegi, comunque, le finalità del coinvolgimento e del recupero delle professionalità.

A collection of handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there is a signature that looks like 'Pa', the name 'Gino' written in a simple font, a signature that looks like 'Juan', a signature that looks like 'fior', and several other initials and scribbles.

VERIFICHE

In sede di contrattazione collettiva integrativa nazionale 1999-2001 della quale il presente accordo costituirà parte integrante, saranno definiti i tempi delle verifiche intermedie e finale in ordine al raggiungimento di tutti gli obiettivi suindicati.

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

C.G.I.L. *Giòie*

C.I.S.L. ~~.....~~

U.I.L. *Augusto delle*

C.S.A. di Cisl/Fialp *fiu*

R.d.B. *v. note e verbale*

CONFSAL/UGL *Giòie*

LA DELEGAZIONE

..... *Mani*

..... *Alberto*

..... *Willy*

..... *Fi*

..... *Roberto*

.....

RdB - RAPPRESENTANZE SINDACALI DI BASE

FEDERAZIONE DEL PUBBLICO IMPIEGO, SERVIZI, INDUSTRIA E SETTORE PRIVATO
ADERENTE ALLA CONFEDERAZIONE UNITARIA DI BASE (C.U.B)
00183 ROMA - VIA APPIA NUOVA, 96 - TEL.06/7008872 - FAX 06/7005631
INAIL - P.le Giulio Pastore 6 - ROMA - TEL.06/54873570/1 - FAX 06/5923202

NOTA A VERBALE

La scrivente O.S. non sottoscrive il presente accordo a stralcio, ritenendo insoddisfacenti le motivazioni addotte dall'Amministrazione circa il mancato inserimento nello stesso dell'ammontare destinato ai compensi incentivanti la produttività collettiva.

Senza entrare nel merito dei singoli obiettivi fissati nel verbale, che potranno trovare una calibratura più puntuale nella tempestività delle verifiche intermedie, e ritenendo comunque un diritto del personale la corresponsione dell'acconto di luglio, è inaccettabile che si fissino degli obiettivi senza determinare i compensi destinati a questi obiettivi.

La scrivente O.S. avrebbe comunque soprasseduto a questo legittimo diritto se quanto meno, nell'attesa di siglare il contratto integrativo aziendale di cui questo accordo è parte integrante, si fosse accettato il principio, enunciandolo formalmente nell'accordo stesso che i compensi destinati non potevano essere inferiori a quelli relativi all'anno 1998. Il rifiuto a questa proposta di mediazione, ci fa insorgere il sospetto che si vogliano ridurre le risorse destinate ai compensi collettivi, magari per finanziare il nuovo ordinamento professionale, attuando una specie di partita di giro.

La RdB si prepara a contrastare in sede di contrattazione integrativa aziendale questo disegno.

Roma, 3 giugno 1999

RdB INAIL
X Coord. Naz.